

Insegnamenti di base discipline non cliniche

Titolo del corso	Teorie della complessità, scienze della vita e clinica psicoterapeutica I
Docente	Franco Orsucci Visiting Professor in the Psychoanalysis Unit at University College London.
Anno didattico	terzo
Ore corso	5 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta conoscenze aggiornate sulle teorie della complessità e sui processi fondamentali dei sistemi adattivi dinamici complessi. Vengono delineate le relazioni fra questi processi e la clinica psicoterapeutica

Obiettivi didattici

- Conoscere gli antecedenti storici
- Conoscere la complessità dei sistemi viventi con particolari riferimenti al sistema umano
- Conoscere la complessità delle reti del vivente
- Conoscere i processi di auto-organizzazione, autopoiesi
- Conoscere i processi di emergenza in sistemi complessi
- Conoscere le modalità di sincronizzazione
- Conoscere le relazioni tra caos ed organizzazione
- Conoscere i processi di cambiamento ed evoluzione fra semplicità e complessità
- Conoscere le relazioni fra i processi della complessità e modelli clinica psicoterapeutica

Titolo del corso Ricerca in psicoterapia I

Docente Eutizio Egiziano

Psicologo, specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta

Anno didattico terzo

Ore corso 5 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta i principali metodi di ricerca in psicoterapia e ne valuta criticamente i risultati

Obiettivi didattici

- Conoscere i metodi di ricerca quantitativa
- Conoscere i metodi di ricerca qualitativa
- Conoscere il modello Empirically Supported Treatment
- Conoscere il modello Evidence Based Practice
- Conoscere metodi di ricerca interdisciplinari in psicoterapia

Titolo del corso Modelli matematici nella ricerca

Docente Chiara Mocenni

Prof. Associato, Dipartimento Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche, Università di Siena

Anno didattico terzo

Ore corso 5 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta le basi matematiche del funzionamento dei sistemi adattivi complessi e la loro applicazione nella ricerca interdisciplinare. Sono presentati, oltre ai modelli matematici tradizionali utilizzati nella ricerca, anche nuovi modelli come ad esempio la teoria dei giochi, utili per conoscere e studiare le interazioni fra le parti dei sistemi complessi. Vengono presentate infine le connessioni fra queste ricerche e la ricerca neuropsicologica e clinica.

Obiettivi didattici

- Conoscere i principali modelli matematici applicati alla ricerca psicologica
- Sapere leggere i dati di una ricerca clinica
- Saper impostare una ricerca metodologicamente corretta
- Conoscere sistemi matematici in grado di studiare le interazioni dei sistemi adattivi complessi

Insegnamenti di base discipline cliniche

Titolo del corso	Psicopatologia clinica I: Integrazione tra farmacoterapia e psicoterapia con persone con disturbi depressivi
Docente	Giovanni Bonelli Prof. Aggregato a r. Psichiatria (MED 25), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena
Anno didattico	terzo
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Viene presentato l'inquadramento diagnostico psicopatologico e l'approccio farmacologico ai principali disturbi depressivi: depressione unipolare e depressione bipolare, distimia. Inoltre, sono discussi, attraverso esempi clinici, risorse e limiti del modello clinico di integrazione fra farmacoterapia e psicoterapia.

Obiettivi didattici

- Approfondire le conoscenze sull'inquadramento diagnostico psicopatologico dei disturbi depressivi
- Sapere fare una diagnosi differenziale fra i vari disturbi depressivi
- Conoscere i meccanismi di azione dei principali farmaci in uso
- Ragionare sui processi integrati fra farmacoterapia e psicoterapia

Titolo del corso	Psicopatologia clinica I: Integrazione tra farmacoterapia e psicoterapia con persone con disturbi ansiosi
Docente	Giovanni Bonelli Prof. Aggregato a r. Psichiatria (MED 25), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena
Anno didattico	terzo

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Viene presentato l'inquadramento diagnostico psicopatologico e l'approccio farmacologico ai principali disturbi ansiosi. Inoltre, sono discussi, attraverso esempi clinici, risorse e limiti del modello clinico di integrazione fra farmacoterapia e psicoterapia.

Obiettivi didattici

- Approfondire le conoscenze sull'inquadramento diagnostico psicopatologico dei disturbi ansiosi
- Sapere fare una diagnosi differenziale fra i vari disturbi ansiosi
- Conoscere i meccanismi di azione dei principali farmaci in uso
- Ragionare sui processi integrati fra farmacoterapia e psicoterapia

Titolo del corso

**Psicopatologia clinica I
Riabilitazione Psichiatrica: profili clinici e specificità
riabilitative**

Docente

Giovanni Bonelli

Prof. Aggregato a r. Psichiatria (MED 25), Facoltà di Medicina,
Università degli Studi di Siena

Anno didattico

terzo

Ore corso

10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta elementi teorici ed operativi di un'attività di riabilitazione psicosociale secondo un modello sistemico centrato sulla persona. Sono presentati e discussi situazioni cliniche complesse, il lavoro di rete, gli strumenti e la progettazione di interventi riabilitativi specifici di sostegno e di cura alla persona e ai familiari.

Obiettivi didattici

- Conoscere aspetti di interessi sociali di cura e riabilitazione;
- Conoscere la rete delle strutture di cura;
- Conoscere il modello riabilitativo che ha al centro il paziente con disabilità;
- Conoscere gli strumenti della riabilitazione psichiatrica

Titolo del corso

**Psicopatologia clinica I
Clinica e terapia dei disturbi alimentari**

Docente

Paola Bevilacqua

Psichiatra, psicoterapeuta

Anno didattico

terzo

Ore corso

10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta conoscenze aggiornate sull'epidemiologia e i contesti socioculturali dei disturbi alimentari. Presenta i caratteri essenziali per un confronto fra diagnosi esplicitiva e diagnosi nosografica. Sono presentati documenti clinici che illustrano sequenze di psicoterapia nel modello postrazionalista

Obiettivi didattici

- Epidemiologia e contesto socio culturale. Una patologia post-moderna?;
- Inquadramento secondo la nosografia descrittiva;
- Approccio dell'ottica postrazionalista;
- Psicoterapia individuale e familiare;
- Approcci multidisciplinari;
- Strategie di prevenzione primaria e secondaria: utopia e praticabilità.

Titolo del corso **Modelli a confronto: Psicoterapia cognitiva post-razionalista I**

Docente Mario Antonio Reda

Prof. Ordinario a r. Psicologia clinica, Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena

Anno didattico **terzo**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Il corso presenta gli elementi teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivista post-razionalista. Sono presentati documenti videoregistrati di conduzione delle terapie.

Obiettivi didattici

- Conoscere gli elementi teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivista post-razionalista
- Confrontare il modello post-razionalista con quello della Scuola

Titolo del corso **Modelli a confronto: Psicoterapia cognitivo-comportamentale I**

Docente Davide Dèttore

Prof. Associato di Psicologia clinica (M-PSI/08), Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Firenze
Idoneità Ordinario
Psicoterapeuta

Anno didattico **terzo**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Il corso presenta gli elementi teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivo-comportamentale. Sono presentati esempi clinici del disturbo ossessivo-compulsivo e tecniche specifiche di trattamento

Obiettivi didattici

- Conoscere gli elementi teorici e metodologici del modello di psicoterapia cognitivo-comportamentale
- Confrontare il modello cognitivo-comportamentale con quello della Scuola

Insegnamenti caratterizzanti teorici

Titolo del corso	Clinica psicologica medica: psicologia clinica medica nei contesti di assistenza oncologica
Docente	Ezio Menoni Prof. Associato a r. Psicologia clinica (M-PSI/08), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena Psichiatra, psicoterapeuta
Anno didattico	terzo
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Sono presentati elementi teorici e di metodo del lavoro clinico psicologico e psicoterapeutico in contesti di assistenza oncologica e ematologica. In particolare, sono presentati documenti clinici relativi all'applicazione del modello integrativo esperienziale-costruttivista nel lavoro di aiuto alle persone malate e ai loro familiari.

Obiettivi didattici

- Conoscere le competenze specifiche dello psicoterapeuta nei contesti di assistenza a malattie gravi
- Conoscere modalità di lavoro multidisciplinare
- Conoscere metodi clinici di supporto e di terapia

Titolo del corso	Psicoterapia di gruppo
Docente	Francesco Fressoia Medico, psicoterapeuta
Anno didattico	terzo
Ore corso	10 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta principi teorici e metodologia per condurre in maniera efficace una psicoterapia di gruppo ad orientamento integrativo. Sono delineate la processualità del modello, le modalità di co-costruzione di una buona relazionalità di gruppo e le attività specifiche dello psicoterapeuta. Inoltre, sono indicate le principali linee guida per una terapia efficace secondo il modello integrativo esperienziale-costruttivista.

Obiettivi didattici

- Definire obiettivi e metodi per il lavoro di gruppo
- Acquisire capacità di costruire una buona relazionalità di gruppo
- Acquisire capacità per condurre una terapia di gruppo in maniera efficace secondo il modello

Titolo del corso

Psicoterapia dell'infanzia I

Docente

Alessandro Ridolfi

Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta
Dirigente psicologo di I° livello Azienda USL Toscana Centro

Anno didattico

terzo

Ore corso

15 ore

Breve descrizione del corso

Il corso presenta gli elementi fondamentali del processo clinico e psicoterapeutico con bambini secondo il modello integrativo esperienziale-costruttivista. Sono presentate storie cliniche relative ad un'ampia tipologia di rischi psicopatologici in questa fascia di età e modalità di prevenzione e terapia

Obiettivi didattici

- Conoscere principi e metodi del lavoro clinico con l'infanzia
- Conoscere il lavoro clinico con le famiglie

Titolo del corso **Psicoterapia familiare I**

Docente Eutizio Egiziano

Psicologo, specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta

Anno didattico **terzo**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Il corso presenta i principi teorici e metodologici della psicoterapia integrativa nel lavoro con le famiglie. Viene presentata un'ampia serie di storie cliniche reali ad illustrazione dei principi esposti

Obiettivi didattici

- Conoscere i principi teorici e metodologici del lavoro con le famiglie
- Conoscere le competenze necessarie allo psicoterapeuta per un buon livello di efficacia

Titolo del corso **La clinica terapeutica integrativa: disturbi depressivi**

Docente Ezio Menoni

Prof. Associato a r. Psicologia clinica (M-PSI/08), Facoltà di Medicina, Università degli Studi di Siena
Psichiatra, psicoterapeuta

Anno didattico **terzo**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Sono presentate storie cliniche e di terapia che illustrano i processi clinico-terapeutici con persone con disturbi depressivi. Viene illustrata la metodologia integrativa esperienziale-costruttivista specifica per una buona efficacia terapeutica

Obiettivi didattici

- Conoscere i principi teorici del lavoro clinico con disturbi depressivi
- Apprendere la metodologia specifica
- Acquisire consapevolezza delle competenze necessarie

Titolo del corso **La clinica terapeutica integrativa: disturbi d'ansia**

Docente Eutizio Egiziano
Psicologo, specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta

Anno didattico **terzo**

Ore corso **10 ore**

Breve descrizione del corso

Sono presentate storie cliniche e di terapia che illustrano i processi clinico-terapeutici con persone con disturbi ansiosi. Viene illustrata la metodologia integrativa specifica per una buona efficacia terapeutica.

Obiettivi didattici

- Conoscere i principi teorici del lavoro clinico con disturbi d'ansia
- Apprendere la metodologia specifica
- Acquisire consapevolezza delle competenze necessarie

Titolo del corso **La clinica terapeutica integrativa: disturbi post traumatici**

Docente Alessandro Ridolfi
Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta
Dirigente psicologo di I° livello Azienda USL Toscana Centro

Anno didattico **terzo**

Ore corso **15 ore**

Breve descrizione del corso

Sono presentate storie cliniche e di terapia che illustrano i processi clinico-terapeutici con persone con disturbi post traumatici. Viene illustrata la metodologia integrativa specifica per una buona efficacia terapeutica.

Obiettivi didattici

- Conoscere i principi teorici del lavoro clinico con disturbi post traumatici
- Apprendere la metodologia specifica
- Acquisire consapevolezza delle competenze necessarie

Insegnamenti caratterizzanti teorico-pratico

Titolo corso **Didattica clinica in gruppo**

Docenti Francesco Fressoia
Medico, psicoterapeuta

Kitergiata Iannelli
Psicologo, psicoterapeuta

Ramon Pernia
Psicologo, psicoterapeuta

Ore corso 80 ore

Breve descrizione

La didattica clinica si svolge con modalità “in the group” con un docente che accompagna la narrazione e l’esperienzialità personale di ciascuno. L’esperienzialità in gruppo è quindi didattica personalizzata in quanto è rivolta al singolo allievo all’interno del contesto di gruppo. Essa è volta a promuovere, in ciascun allievo, attraverso modalità esperienziali, capacità di attenzione, di consapevolezza e di elaborazione dei propri processi taciti ed espliciti (percettivi-cognitivi-affettivi e di significato) nel contesto relazionale.

Il lavoro si svolge fondamentalmente attraverso la condivisione di narrazioni personali connesse con l’area dei significati della formazione. Esse possono avere i caratteri dell’esperienza immediata così come di storie passate.

Questi processi narrativi sono interconnessi con quelli di esperienzialità e di costruzione di senso e significato personali.

La didattica si svolge in parte con modalità di gruppo e in parte con modalità decentrate, ad es. in coppia o in sottogruppo.

L’acquisizione di capacità di riflessione e consapevolezza delle proprie modalità relazionali e il confronto con quelle degli altri allievi promuovono la crescita delle competenze personali relazionali con le loro caratteristiche di unicità e di analogia.

Obiettivi didattici

- sviluppare capacità di attenzione, ascolto e rispetto dell’altra persona nei diversi contesti esperienziali narrativi;
- sviluppare capacità di empatia e di “teoria della mente”;

- accrescere le capacità personali di conoscenza e di consapevolezza delle diverse modalità relazionali personali e interpersonali con le loro risorse e criticità;
- aumentare sicurezza e proattività personali-professionali nella prospettiva di costruire relazioni terapeutiche efficaci;
- imparare a cogliere le reti di significato e le salienze che emergono nei racconti con gli elementi di unicità e di universalità;
- imparare a dare significato agli elementi taciti della propria personale esperienza e degli altri;
- riflettere sulle proprie modalità relazionali e riconoscere la possibilità di modalità alternative rispetto ai processi automatici.

Titolo corso	Attività formativa pratica
---------------------	-----------------------------------

Docenti	<p>Francesco Fressoia Medico, psicoterapeuta</p> <p>Kitergiata Iannelli Psicologo, psicoterapeuta</p> <p>Ramon Pernia Psicologo, psicoterapeuta</p>
----------------	---

Ore corso	25 ore
------------------	--------

Breve descrizione

Le attività esercitative pratiche si riferiscono ad una serie di contesti e di apprendimenti esperienziali che costruiscono un insieme di conoscenze-competenze di base per la clinica terapeutica.

Le sequenze didattiche sono state scelte sulla base:

- della loro frequenza e rilevanza in contesti clinici reali;
- di una serie di competenze specifiche necessarie al terapeuta secondo il modello della Scuola.

Le attività formative-cliniche si svolgono in un contesto relazionale didattico che ne presentifica uno analogo relazionale professionale.

Il rationale di questa tipologia di attività didattica è promuovere l'attivazione dei sistemi del sé e acquisire maggiore consapevolezza del funzionamento dei sistemi a connessione intrinseca (orientamento/attenzione, percezione, operazionalità, salienza e modalità default).

Ciò consente agli allievi di conoscere meglio i propri processi cognitivi-affettivi automatici in contesti relazionali, di connetterli con una serie di situazioni attivanti e di apprendere e

verificare nell'esperienza personale modalità di presenza, di stabilizzazione affettiva emergenti con possibilità di nuovi processi adattivi. L'attività pratica consente, inoltre, di confrontare le proprie modalità con quelle degli altri membri del gruppo.

La didattica promuove un'attenzione focalizzata su di sé e nello stesso momento sull'altro.

Le azioni che costruiscono queste competenze sono:

- accorgersi, riconoscere e validare le proprie modalità operative in diversi contesti relazionali;
- ricercare gli elementi proattivi che attivano il cambiamento insieme con quelli avversivi che lo impediscono e farne esperienza attiva;
- confrontare le proprie modalità con quelle di altri.

La didattica propone un ampio spettro di situazioni interpersonali che vanno da contesti non clinici ad altri segnatamente clinici.

L'attività esercitativa riguarda situazioni interattive di:

- coppia
- gruppo

Le modalità didattiche sono analoghe in entrambe le situazioni:

- attivazione del lavoro esperienziale promosso dai trainer;
- rielaborazione dei contenuti emersi in ciascun partecipante con il gruppo e con i trainer.

Esse si svolgono in situazione di comunicazione-relazione come ad es. la condivisione in coppia o in gruppo di una narrazione saliente, di accadimenti con elementi di distress, di situazioni in cui si sono attivate criticità e risorse.

L'esperienzialità degli incontri relazionali è volta a costellare una presenza esistenziale orientata al *caring*, non a una presenza clinica effettiva.

Obiettivi didattici

- Essere capaci di una comunicazione chiara ed empatica
- Saper affrontare i momenti critici
- Saper monitorare i propri limiti personali e professionali

Attività esercitativa pratica di supervisione

Titolo corso

Supervisione-intervisione clinica

Docenti

Eutizio Egiziano
Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta

Kitergiata Iannelli
Psicologo, psicoterapeuta

Ezio Menoni
Psichiatra, psicoterapeuta

Alessandro Ridolfi
Psicologo, specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta

Ore corso

120 ore

Breve descrizione

L'attività di supervisione è volta a connettere le conoscenze metodologiche del modello con l'esperienza clinica personale, chiarire le carenze, rispetto ad uno standard di buona prassi terapeutica, e ripararle.

Questa modalità didattica si svolge in parte in un contesto duale e in parte in contesto di gruppo con un didatta supervisore.

Oltre al tirocinio esterno, ogni singolo allievo svolge almeno due psicoterapie dirette, sotto stretta supervisione di un didatta supervisore della Scuola, come tirocinio clinico interno.

Questa attività è supervisionata individualmente attraverso uno spazio dedicato all'elaborazione e la riflessione su temi e problemi variamente critici emersi nel contesto del tirocinio interno alla scuola. Essi possono avere le caratteristiche sia di natura clinico-terapeutica sia di problemi relazionali a partire dal contesto di tirocinio.

La supervisione nel contesto di gruppo procede con analisi, discussioni, confronti ed elaborazioni di esperienze dirette di natura clinica-terapeutica nei contesti di tirocinio esterno.

L'allievo in formazione, che porta il tema-problema di natura clinica, è il protagonista della narrazione clinica a cui possono associarsi anche gli altri componenti del gruppo.

La persona in ruolo di supervisore segue una metodologia di analisi e di elaborazione dell'esperienza clinica narrata. Essa è basata sulla validazione della narrazione clinica, sull'identificazione dei punti critici, sulla ricerca delle risorse alternative, sul sostegno a identificare modalità proattive rispetto alle sequenze emerse, sul monitoraggio delle sequenze per cui la persona costruisce ipotesi cliniche e terapeutiche in riferimento al modello della Scuola.

Obiettivi didattici

- promuovere una disposizione dell'allievo alla verifica del proprio lavoro clinico terapeutico e al confronto e alla cooperazione con altri colleghi;
- imparare a connettere le conoscenze metodologiche del modello teorico con l'esperienzialità vissuta nel ruolo clinico e con i propri sistemi di significato;
- imparare a riconoscere e riparare i propri errori clinici;
- imparare a costruire modalità terapeutiche alternative proattive;
- acquisire maggiore consapevolezza dei propri processi di dubbi, crisi ed errori;
- imparare a tollerare crisi e blocchi del proprio lavoro terapeutico e superarli;
- acquisire capacità di promozione e sostegno delle proprie competenze professionali;
- imparare ad identificare i propri errori in relazione al modello e imparare ad elaborarli;
- imparare dalle narrazioni e dalle esperienze cliniche di altri colleghi;
- avere maggiore consapevolezza dei propri sistemi affettivi-cognitivi e delle proprie modalità relazionali professionali.